

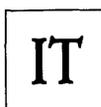
Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	<i>I Comunicazioni</i>	
	Commissione	
96/C 351/01	ECU.....	1
96/C 351/02	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni ⁽¹⁾	2
96/C 351/03	Avviso di apertura di una procedura d'esame concernente un ostacolo agli scambi, ai sensi del regolamento (CE) n. 3286/94 del Consiglio, che consiste nelle modifiche apportate dagli Stati Uniti d'America (USA) per quanto riguarda le loro regole in materia di origine per i prodotti tessili e di abbigliamento	6
96/C 351/04	Avviso in merito alle domande di rimborso del dazio all'importazione pagato per le importazioni di frumento duro effettuate dal 1° gennaio 1996 nel quadro del regolamento (CE) n. 2228/96	8
96/C 351/05	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. IV/M.802 — Telecom Eireann) ⁽¹⁾	9
96/C 351/06	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. IV/M.829 — Thyssen/Böhler-Uddeholm) ⁽¹⁾	10

II Atti preparatori

.....



<u>Numero d'informazione</u>	Sommaro (<i>segue</i>)	Pagina
	<i>III Informazioni</i>	
	Commissione	
96/C 351/07	Tacis — Attrezzature informatiche e per ufficio — Avviso di bando di gara indetto dalla Commissione delle Comunità europee, finanziato nel quadro del programma Tacis	11
96/C 351/08	Tacis — Gestione di sistema	12
96/C 351/09	Studio sull'apertura del programma Leonardo da Vinci ai Paesi Baltici e alla Slovenia — Avviso di postinformazione relativo all'appalto pubblico di servizi n. DG XXII/07/96	13
96/C 351/10	Controllo degli aiuti alle superfici coltivate o foraggere mediante il telerilevamento — Procedura aperta	14
96/C 351/11	Phare — Fornitura di attrezzature telematiche e di software nel quadro dell'estensione della rete telematica dell'Agenzia europea per l'ambiente (EIONET telematico) ai paesi partner Phare — Bando di gara indetto dalla Commissione europea ...	15

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU ⁽¹⁾

21 novembre 1996

(96/C 351/01)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	39,8260	Marco finlandese	5,83111
Corona danese	7,42171	Corona svedese	8,50959
Marco tedesco	1,93225	Sterlina inglese	0,764240
Dracma greca	304,947	Dollaro USA	1,28637
Peseta spagnola	162,417	Dollaro canadese	1,72271
Franco francese	6,53990	Yen giapponese	143,790
Sterlina irlandese	0,763242	Franco svizzero	1,63317
Lira italiana	1928,41	Corona norvegese	8,14143
Fiorino olandese	2,16766	Corona islandese	84,7460
Scellino austriaco	13,5982	Dollaro australiano	1,58909
Scudo portoghese	195,168	Dollaro neozelandese	1,80265
		Rand sudafricano	5,93659

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio fax a risposta automatica (ai n. 296 10 97 e n. 296 60 11) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(¹) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU n. L 189 del 4. 7. 1989, pag. 1).
 Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).
 Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).
 Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).
 Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).
 Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE

Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni

(96/C 351/02)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Data di approvazione: 10. 4. 1996

Stato membro: Irlanda

Aiuto n.: N 725/94

Titolo: Programma Leader II

Obiettivo: Coordinare gli interventi di sviluppo dell'economia rurale

Base giuridica: Programma operativo Leader II

Bilancio: 77 Mio di IEP nel corso di 5 anni (\pm 95 Mio di ECU)

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: Limitata al periodo 1995-1999

Data di approvazione: 10. 4. 1996

Stato membro: Portogallo

Aiuto n.: N 899/95

Titolo: Misure a favore delle cooperative agricole danneggiate dalle intemperie del 1995

Obiettivo: Compensare le perdite dovute al gelo e alla siccità

Base giuridica: Projecto de decreto-lei que prevê a concessão de uma linha de crédito especial para as cooperativas agrícolas, organizações e agrupamentos de produtores

Bilancio: 10,21 Mio di ECU

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: Quattro anni

Condizioni: L'importo dell'aiuto dovrà sempre essere inferiore all'entità dei danni subiti. L'aiuto sarà concesso unicamente alle cooperative e alle associazioni di produttori che abbiano subito una perdita individuale di almeno il 30 % della loro attività di commercializzazione o trasformazione rispetto a un anno normale

Data di approvazione: 10. 4. 1996

Stato membro: Spagna (Castilla y León)

Aiuto n.: N 163/96

Titolo: Aiuti per l'organizzazione di fiere di bestiame

Obiettivo: Organizzazione di fiere, mostre e divulgazione

Base giuridica: Proyecto de Orden por la que se regulan y convocan ayudas a determinadas entidades locales en materia de ferias, concursos y exposiciones

Bilancio: 20 Mio di ESP all'anno (\pm 126 000 ECU)

Intensità dell'aiuto: 30 % delle spese

Durata: Indeterminata

Data di approvazione: 15. 4. 1996

Stato membro: Spagna (Castilla y León)

Aiuto n.: N 165/96

Titolo: Miglioramento di infrastrutture rurali

Obiettivo: Miglioramento delle infrastrutture delle strade rurali

Base giuridica: Proyecto de Orden por la que se regulan y convocan ayudas a determinadas entidades locales para la conservación y mejora de infraestructuras viarias rurales

Bilancio: 100 Mio di ESP all'anno (\pm 630 000 ECU)

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: Indeterminata

Data di approvazione: 15. 4. 1996

Stato membro: Spagna (Valencia)

Aiuto n.: N 170/96

Titolo: Misure a favore dell'utilizzo di impianti di irrigazione

Obiettivo: Miglioramento delle reti collettive di acqua da irrigazione

Base giuridica: Decreto por el que se desarrolla la Ley 7/1986 de 22 de diciembre sobre utilización del agua de riego

Bilancio: Non precisato

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: Fino all'anno 2000

Data di approvazione: 17. 4. 1996

Stato membro: Finlandia

Aiuto n.: N 128/96

Titolo: Dilazione del pagamento di determinati prestiti in agricoltura

Obiettivo: Ridurre gli oneri finanziari delle aziende agricole in difficoltà

Base giuridica: Maatalousalan yrityksille tarkoitettuja konsolidointiluottoja koskeva valtioneuvoston päätös

Bilancio: 2,7 Mio di FIM (\pm 0,47 Mio di ECU) supplementari rispetto al bilancio originario

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: Fino al 31. 12. 1998

Data di approvazione: 17. 4. 1996

Stato membro: Paesi Bassi

Aiuto n.: N 137/96

Titolo: Aiuti e tasse parafiscali per la compensazione dei danni causati da una malattia delle patate

Obiettivo: Compensazione delle perdite causate dalla distruzione di patate nell'ambito della lotta contro una pericolosa malattia

Base giuridica:

- Besluit tegemoetkomingsregeling schade bruinrot 1995
- Heffingsverordening tegemoetkomingsregeling schade bruinrot 1995

Bilancio: 18 Mio di NLG (\pm 8,6 Mio di ECU) per il 1996

Intensità dell'aiuto: Da 17 500 NLG (\pm 8 300 ECU) a 12 500 NLG (\pm 6 000 ECU) per ettaro coltivato a patate destinate alla distruzione senza che venga superato, in alcun caso, l'ammontare delle perdite subite

Durata: 1996

Data di approvazione: 18. 4. 1996

Stato membro: Portogallo

Aiuto n.: N 900/95

Titolo: Misure a favore dei produttori di cereali danneggiati dalla siccità del 1995

Obiettivo: Risarcire i produttori di cereali delle perdite subite a causa della siccità

Base giuridica: Projecto de despacho conjunto que institui uma ajuda extraordinária aos produtores de trigo mole, cevada, triticale e centeio afectados pela seca verificada em 1995

Bilancio: 3 000 Mio di PTE (\pm 153 Mio di ECU)

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: 1995

Condizioni:

- L'importo dell'aiuto dovrà sempre essere inferiore all'entità dei danni subiti
- L'aiuto sarà concesso unicamente ai produttori che abbiano subito una perdita individuale di almeno il 30 % della loro produzione rispetto a un anno normale

Data di approvazione: 18. 4. 1996

Stato membro: Portogallo

Aiuto n.: N 902/95

Titolo: Aiuti a favore delle aziende zootecniche danneggiate dalla siccità e dal gelo nel 1995

Obiettivo: Sostenere le aziende zootecniche danneggiate dalla siccità e del gelo nel 1995

Base giuridica: Projecto de decreto-lei que prevê a concessão de uma moratória ao investimento às explorações agrícolas atingidas pela seca e a concessão de uma linha de crédito para o relançamento da actividade agro-pecuária

Bilancio: 12 200 Mio di PTE (\pm 63 Mio di ECU)

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: Indeterminata

Condizioni:

- L'importo dell'aiuto dovrà sempre essere inferiore all'entità dei danni subiti
- L'aiuto sarà concesso unicamente alle aziende e alle associazioni di commercializzazione che abbiano subito una perdita individuale di almeno il 30 % della loro produzione o della loro attività rispetto a un anno normale

Data di approvazione: 18. 4. 1996

Stato membro: Spagna (Castilla y León)

Aiuto n.: N 164/96

Titolo: Miglioramento di infrastrutture rurali

Obiettivo: Miglioramento delle infrastrutture rurali

Base giuridica: Proyecto de Orden por la que se regulan y convocan ayudas a determinadas entidades locales para la conservación y mejora de las infraestructuras rurales

Bilancio: 200 Mio di ESP all'anno ($\pm 1\,260\,000$ ECU)

Intensità dell'aiuto: Fino al 50 % delle spese

Durata: Indeterminata

Data di approvazione: 24. 4. 1996

Stato membro: Portogallo

Aiuto n.: N 901/95

Titolo: Aiuti a favore del settore agricolo danneggiato dalla siccità e dal gelo nel 1995

Obiettivo: Aiutare aziende agricole danneggiate dalla siccità e dal gelo nel 1995

Base giuridica: Proyecto de regulamento das medidas de apoio às explorações afectadas pela seca e geada ocorridas em 1995

Bilancio: 11 160 Mio di PTE (± 57 Mio di ECU)

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: 1 anno (1995)

Condizioni:

- L'importo dell'aiuto dovrà sempre essere inferiore all'entità dei danni subiti
- L'aiuto sarà concesso solamente alle aziende e alle associazioni di irrigazione che abbiano subito una perdita individuale della loro produzione o della loro attività di almeno il 30 % rispetto a un anno normale

Data di approvazione: 24. 4. 1996

Stato membro: Spagna (Valencia)

Aiuto n.: N 28/96

Titolo: Misure a favore del risanamento di allevamenti

Obiettivo: Compensare la perdita di animali abbattuti obbligatoriamente nel corso delle campagne di risanamento del bestiame

Base giuridica: Orden de establecimiento de las normas de actuación en programas de saneamiento ganadero

Bilancio: 225 Mio di ESP ($\pm 1,4$ Mio di ECU)

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: Fino all'anno 2000

Data di approvazione: 24. 4. 1996

Stato membro: Spagna (Castilla y León)

Aiuto n.: N 161/96

Titolo: Aiuti per la costruzione di piccole dighe

Obiettivo: Miglioramento delle infrastrutture per mezzo della costruzione di piccole dighe per l'irrigazione

Base giuridica: Proyecto de Orden por la que se regulan y convocan ayudas para la construcción de pequeñas presas o balsas, preferentemente en las zonas autorizadas para la producción de patatas de siembra

Bilancio: 25 Mio di ESP ($\pm 157\,000$ ECU)

Intensità dell'aiuto: Fino al 45 % dell'investimento

Durata: Indeterminata

Data di approvazione: 24. 4. 1996

Stato membro: Spagna (Castilla y León)

Aiuto n.: N 169/96

Titolo: Misure nel settore della proprietà rurale e delle attività agricole

Obiettivo: Ridurre le spese di trasferimento dei terreni agli agricoltori che cessano di esercitare l'attività agricola

Base giuridica: Orden por la que se regulan y convocan ayudas para sufragar gastos ocasionados por las transmisiones de fincas rústicas como consecuencia del cese anticipado de la actividad agraria

Bilancio: 2 Mio di ESP ($\pm 12\,500$ ECU)

Intensità dell'aiuto: 100 % delle spese notarili e di registro

Durata: Indeterminata

Data di approvazione: 26. 4. 1996

Stato membro: Spagna

Aiuto n.: N 60/96

Titolo: Misure a favore della creazione di posti di lavoro nell'ambiente rurale

Obiettivo: Promuovere la diversificazione dell'attività economica nel mondo rurale e la creazione di posti di lavoro

Base giuridica: Proyecto de Real Decreto por el que se establece un régimen de ayudas para el fomento de la diversificación de la actividad económica y la creación de empleo en el medio rural

Bilancio: Non precisato

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: Indeterminata

Condizioni: Impegno delle autorità spagnole a rispettare le limitazioni settoriali previste nel settore della produzione primaria e nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Data di approvazione: 26. 4. 1996

Stato membro: Germania (Rheinland-Pfalz)

Aiuto n.: N 135/96

Titolo: Aiuti a favore di investimenti per l'introduzione di sistemi di meccanizzazione rispettosi dell'ambiente nella viticoltura su terreni in pendenza

Obiettivo: Incentivare gli investimenti per l'introduzione di sistemi di meccanizzazione rispettosi dell'ambiente nei vigneti di terreni in pendenza

Base giuridica: Verwaltungsvorschrift «Förderung von Investitionen zur Einführung umweltschonender Mechanisierungssysteme im Steillagenweinbau»

Bilancio:

— 1996: 1 Mio di DEM (\pm 0,5 Mio di ECU)

— 1997: 1 Mio di DEM

— 1998: 1 Mio di DEM

Intensità dell'aiuto: 35 % dei costi ammissibili sino a concorrenza dei costi ammissibili di 70 000 DEM (\pm 35 000 ECU)

Durata: Indeterminata

Data di approvazione: 26. 4. 1996

Stato membro: Spagna (Canarie)

Aiuto n.: N 172/96

Titolo: Misure di miglioramento degli impianti di irrigazione

Obiettivo: Miglioramento delle infrastrutture di irrigazione

Base giuridica: Decreto por el que se establecen ayudas para la mejora de regadíos

Bilancio: Non precisato

Intensità dell'aiuto: Fino al 50 % delle spese

Durata: Fino al 31. 12. 2000

Data di approvazione: 30. 4. 1996

Stato membro: Grecia

Aiuto n.: N 38/B/95

Titolo: Aiuto a favore della promozione di prodotti di qualità

Obiettivo: Incentivare la promozione, l'etichettatura e gli investimenti relativi ai prodotti agricoli di qualità

Base giuridica: Progetto di decisione interministeriale del ministero dell'agricoltura e delle finanze

Bilancio: 7 583 000 ECU

Intensità dell'aiuto: 65 % della spesa ammissibile (e, in alcuni casi, fino all'85 % per le isole del mare Egeo)

Durata: 1994-1999

Condizioni: Impegno delle autorità elleniche a rispettare:

- i criteri comunitari della normativa sugli aiuti nazionali per la pubblicità
- le limitazioni settoriali esistenti nonché la percentuale massima d'aiuto nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli
- le condizioni comunitarie previste dal regolamento (CEE) n. 2081/92 relativo alla tutela delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e delle derrate alimentari

Data di approvazione: 30. 4. 1996

Stato membro: Austria

Aiuto n.: N 889/95

Titolo: Aiuti per la tutela, la conservazione e l'assetto del paesaggio

Obiettivo: Premi ai sensi del regolamento (CEE) n. 2078/92

Base giuridica: Richtlinie zur Erhaltung, Pflege und Gestaltung der Landschaft (Entwurf)

Bilancio: 60 Mio di ATS all'anno (\pm 4,5 Mio di ECU)

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: Illimitata

Avviso di apertura di una procedura d'esame concernente un ostacolo agli scambi, ai sensi del regolamento (CE) n. 3286/94 del Consiglio, che consiste nelle modifiche apportate dagli Stati Uniti d'America (USA) per quanto riguarda le loro regole in materia di origine per i prodotti tessili e di abbigliamento

(96/C 351/03)

L'11 ottobre 1996, la Commissione ha ricevuto una denuncia ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 3286/94 del Consiglio⁽¹⁾.

Denunziante

La denuncia è stata presentata dalla Federtessile (Federazione dell'associazione italiana delle industrie tessili) per conto dell'Associazione Serica Italiana e dell'Associazione Nobilitazione Tessile, associazioni che rappresentano imprese singole nei rispettivi settori di attività.

Prodotto

La denuncia si applica ai prodotti tessili e d'abbigliamento (tessuti, scarpe, biancheria da letto e per la casa, ecc.) che rientrano nei seguenti codici AMF:

2; 3; 9; 20; 35; 36; 37; 38A e 38B; 39; 40; 63; 65; 84; 117; 118; 120; 136; 159 e 160;

oppure nei codici SA:

50072019; 50072039; 50072071; 50079090; 520851; 520951; 520952; 520959; 521051; 521052; 521059; 521151; 521152; 521159; 521215; 521225; 530919; 530929; 540744; 540754; 540774; 540794; 540824; 540834; 551229; 551299; 551341; 551342; 551343; 551349; 551511; 551512; 551599; 551613; 551624; 551634; 551644; 551694; 600230; 600242; 600243; 600249; 600292; 600293; 600299; 611710; 621310; 621410; 621430; 621440; 621490; 630221; 630251.

Oggetto

La denuncia si riferisce a modifiche effettuate dagli Stati Uniti per quanto riguarda le regole in materia di origine per i prodotti tessili e d'abbigliamento.

Secondo il denunziante, ai sensi della precedente normativa USA, un tessuto grezzo, importato nella Comunità per essere tinto e stampato, quando subiva altre due operazioni di finitura, diventava un prodotto comunitario. In seguito alle nuove norme, entrate in vigore il 1° luglio 1996, questi prodotti che, fino ad allora, erano considerati d'origine comunitaria, sono ora considerati originari del paese del quale il tessuto grezzo proviene.

Denuncia di presunto ostacolo agli scambi

Il denunziante fa riferimento in prima istanza all'articolo 4, paragrafo 2 dell'accordo sui tessili e sull'abbigliamento dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e all'articolo 2, lettere b) e c) dell'accordo relativo alle regole in materia di origine dell'OMC.

La Federtessile sostiene che la normativa statunitense che applica i risultati dei negoziati dell'Uruguay Round ha introdotto nuovi principi per determinare l'origine dei prodotti tessili e d'abbigliamento. In seguito alle nuove norme, le importazioni negli Stati Uniti di prodotti tessili originari della Comunità europea non sono più libere ma formano oggetto di numerose restrizioni.

Il denunziante sottolinea che ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2 dell'accordo sui tessili e sull'abbigliamento dell'OMC, i membri avevano convenuto che eventuali modifiche delle norme non avrebbero dovuto: perturbare l'equilibrio tra diritti o obblighi tra i membri interessati ai sensi dell'accordo, pregiudicare l'accesso di un membro, ostacolare il pieno utilizzo di tale accesso, e disorganizzare il commercio ai sensi dell'accordo.

Il denunziante cita inoltre l'accordo dell'OMC relativo alle regole in materia di origine ed in particolare l'articolo 2, secondo il quale, i membri garantiscono che le regole in materia di origine non diano origine di per se stesse ad effetti di restrizione, di distorsione o di disorganizzazione degli scambi internazionali e non impongano requisiti eccessivamente severi né richiedano l'osservanza di determinate condizioni non connesse alla produzione o alla lavorazione, a titolo di requisito essenziale per la determinazione del paese d'origine.

La Federtessile sostiene che le modifiche apportate alle regole USA in materia di origine costituiscono ostacoli agli scambi ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 3286/94 del Consiglio. L'ostacolo agli scambi risulta dal fatto che le nuove norme sono state introdotte contravvenendo all'accordo sui tessili e sull'abbigliamento e a quello relativo alle regole in materia di origine dell'OMC.

Denuncia di presunti effetti negativi sugli scambi

Secondo la Federtessile i suoi membri sono minacciati dai possibili effetti negativi sugli scambi ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 3286/94 del Consiglio, derivanti dalle nuove regole in materia di origine applicate negli Stati Uniti.

⁽¹⁾ GU n. L 349 del 31. 12. 1994, pag. 71. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 356/95 (GU n. L 41 del 23. 2. 1995, pag. 3).

Il denunziante prevede almeno tre categorie di effetti negativi sugli scambi:

- le importazioni negli Stati Uniti di prodotti tessili dalla maggior parte dei paesi che producono tessuti grezzi sono soggette a restrizioni quantitative. Ciò significa che le imprese italiane dovranno rispettare il sistema relativo alle licenze di esportazione di questi paesi;
- la modifica dell'origine impone il cambiamento dell'etichettatura, cosa che provocherebbe un danno all'immagine;
- il rispetto dei requisiti concernenti la nuova e differenziata etichettatura provocherebbe problemi per quanto riguarda la gestione delle scorte.

Le restrizioni sulle importazioni di prodotti della seta dalla Comunità europea negli USA, avranno un impatto considerevole soprattutto nell'area di Como dove si concentra la maggior parte dell'industria comunitaria della seta. Inoltre, la maggior parte delle imprese che si occupano di operazioni di finitura dei prodotti tessili sono situate in regioni italiane la cui economia dipende principalmente dall'industria tessile (Prato, Sempione). Si prevede quindi un effetto notevole sull'economia di queste regioni, secondo quanto esposto all'articolo 2, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 3286/94.

Interesse della Comunità

Le nuove regole USA in materia di origine minacciano le esportazioni di prodotti tessili simili da altri Stati membri nonché le esportazioni di prodotti tessili di altro tipo.

Inoltre, il denunziante solleva una questione importante per quanto riguarda l'interpretazione dei due accordi conclusi alla fine dell'Uruguay Round. A seconda dell'interpretazione adottata, infatti, potrebbe risultare che gli Stati Uniti d'America violano le disposizioni di uno o dei due accordi. Una delle priorità della Comunità europea è garantire che i paesi terzi rispettino integralmente gli impegni da loro assunti nel quadro degli accordi dell'OMC.

In tale contesto, si ritiene che l'apertura di una procedura d'esame sia nell'interesse comunitario.

Procedura

Sentito il comitato consultivo istituito ai sensi del regolamento, si è deciso che esistono elementi di prova sufficiente per giustificare l'apertura di una procedura d'esame per valutare le questioni giuridiche e quelle di fatto in oggetto e che tale procedura è nell'interesse della Comunità; la Commissione ha quindi avviato un esame ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 3286/94.

Le parti interessate possono manifestarsi e comunicare le loro osservazioni per iscritto, trattando in particolare le questioni specifiche sollevate dalla denuncia e fornendo elementi utili.

Inoltre, la Commissione sentirà le parti che lo richiedano per iscritto quando presentano le loro osservazioni, e quando dimostrano di essere parti direttamente interessate all'esito della procedura.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, lettera a) del regolamento succitato.

Limite di tempo

Tutte le informazioni concernenti la questione e le eventuali richieste di audizione devono essere inviate per iscritto presso:

Commissione europea

Direzione generale I (Relazioni esterne: Politica commerciale, relazioni con l'America del Nord, l'Estremo Oriente, l'Australia e la Nuova Zelanda)

DG I/E/3

Mr. Alistair J. Stewart

MDB, 06/8A

Rue de la Loi/Wetstraat 200

B-1049 Bruxelles

Telex: COMEU B 21877;

telefax: (32-2) 295 65 05

Tutte le informazioni devono essere trasmesse alla Commissione entro 37 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Avviso in merito alle domande di rimborso del dazio all'importazione pagato per le importazioni di frumento duro effettuate dal 1° gennaio 1996 nel quadro del regolamento (CE) n. 2228/96

(96/C 351/04)

I. OGGETTO

1. Gli operatori che hanno proceduto ad importazioni di frumento duro avente un tenore minimo di grani vitrei del 73 % tra il 1° gennaio 1996 e la data di entrata in vigore del regolamento (CE) n. 2228/96 ⁽¹⁾ possono chiedere il rimborso del dazio pagato a norma degli articoli 877-881 del regolamento (CEE) n. 2454/93 ⁽²⁾.
2. Il dazio all'importazione può essere rimborsato fino a un quantitativo massimo di 25 000 tonnellate per le importazioni realizzate tra il 1° gennaio e il 30 giugno 1996 e di 50 000 tonnellate per quelle effettuate tra il 1° luglio e la data di entrata in vigore del regolamento (CE) n. 2228/96.
3. A norma del regolamento (CE) n. 2228/96, qualora il volume complessivo per il quale viene chiesto il rimborso dei dazi superi, nell'insieme della Comunità, i quantitativi di cui al paragrafo 2, si applica un coefficiente di riduzione dei quantitativi per i quali viene chiesto il rimborso, fino a raggiungere il volume complessivo indicato al paragrafo 2.

II. TERMINI

Le domande di rimborso del dazio devono essere presentate all'organismo designato al punto III entro quattordici giorni a decorrere dall'entrata in vigore del regolamento (CE) n. 2228/96.

III. DOMANDE DI RIMBORSO DEL DAZIO PAGATO

1. Le domande devono essere presentate, per iscritto, all'organismo competente per il rilascio del titolo d'importazione per il quale viene chiesto il rimborso del dazio, entro e non oltre la data indicata al punto II. Possono essere consegnate a mano contro ricevuta, oppure inviate a mezzo posta raccomandata, telex, telefax o telegramma e devono essere corredate da una copia del titolo d'importazione recante le voci per le quali viene chiesto il rimborso del dazio, nonché, se del caso, da una delle prove menzionate all'articolo 2, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 2228/96.
Le domande presentate restano ferme finché lo Stato membro non comunica all'interessato il quantitativo per il quale egli ha diritto al rimborso del dazio.
2. La domanda e le eventuali prove di cui all'articolo 2, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 2228/96 devono essere redatte nella lingua ufficiale (o in una delle lingue ufficiali) dello Stato membro cui appartiene l'organismo al quale è stata presentata la domanda. Se l'originale di una delle prove summenzionate è re-

dato in un'altra lingua, dovrà essere accompagnato da una traduzione certificata conforme.

IV. DIRITTO AL RIMBORSO

Una volta accordato, il diritto al rimborso del dazio ha le seguenti conseguenze:

- a) obbligo, da parte dell'organismo competente per il rilascio del titolo d'importazione dello Stato membro di cui trattasi, di rilasciare un attestato indicante i quantitativi per i quali il dazio può essere rimborsato, conformemente al disposto dell'articolo 880 del regolamento (CEE) n. 2454/93, e recante, secondo il modello di cui al punto V, gli estremi del titolo d'importazione e i quantitativi che sono oggetto di rimborso del dazio;
- b) rimborso del dazio pagato per il quantitativo indicato nell'attestato di cui alla lettera a), da parte dell'amministrazione doganale dello Stato membro in cui la merce è stata immessa in libera pratica.

V. MODELLO DI ATTESTATO INDICANTE I QUANTITATIVI CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI RIMBORSO DEL DAZIO ALL'IMPORTAZIONE

Numero del corrispondente titolo d'importazione:

Titolare: (nome, indirizzo completo e Stato membro)

Organismo emittente: (nome e indirizzo)

Dazio pagato a: (nome, indirizzo completo e Stato membro)

Quantitativo per il quale può essere chiesto il rimborso, a norma del regolamento (CE) n. 2228/96: (in chilogrammi)

⁽¹⁾ GU n. L 298 del 22. 11. 1996, pag. 8.

⁽²⁾ GU n. L 253 dell'11. 10. 1993, pag. 1.

(Data e firma)

Notifica preventiva di una concentrazione**(Caso n. IV/M.802 — Telecom Eireann)**

(96/C 351/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 14 novembre 1996 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾. Per effetto di tale concentrazione le imprese PTT Telecom BV e Telia AB publ, attraverso la loro impresa comune Comsource, e lo Stato irlandese acquisiscono ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b) del suddetto regolamento il controllo in comune dell'impresa Telecom Eireann.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

— Telecom Eireann: operatore di telecomunicazioni in Irlanda;

— PTT Telecom: operatore di telecomunicazioni in Olanda;

— Telia AB: operatore di telecomunicazioni in Svezia.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale sul punto in questione.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse per telefax [n. (32-2) 296 43 01/296 72 44] o tramite il servizio postale, indicando il numero di caso IV/M.802 — Telecom Eireann, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Direzione B — Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg/Kortenberglaan 150
B-1040 Bruxelles

(¹) GU n. L 395 del 30. 12. 1989, pag. 1; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. IV/M.829 — Thyssen/Böhler-Uddeholm)**

(96/C 351/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 14 ottobre 1996 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua tedesca e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (vedi lista);
- in formato elettronico nella versione «CDE» della base dati Celex, documento n. 396M0829. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario; per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP

Information, Marketing and Public Relations (OP/4B)

2, rue Mercier

L-2985 Luxembourg

Tel.: (352) 29 29 4 24 55; telefax: (352) 29 29 4 27 63.

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Takis — Attrezzature informatiche e per ufficio

Avviso di bando di gara indetto dalla Commissione delle Comunità europee, finanziato nel quadro del programma Takis

(96/C 351/07)

Titolo del progetto: Office equipment and computerization of the State Committee for Nuclear and Radiation Safety of the Russian Federation (GANRF) - Procurement

1. Partecipazione e origine

La partecipazione è aperta, a parità di termini, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri delle Comunità europee e degli Stati membri della Comunità degli Stati Indipendenti.

I beni offerti dovranno essere originari dell'UE o dei paesi Takis eleggibili.

2. Oggetto

Fornitura, in un lotto, di attrezzature informatiche e per ufficio, nonché prestazione di servizi connessi, a favore del GAN russo (Gosatombadzo).

3. Capitolato d'appalto

Il capitolato d'appalto completo può essere richiesto gratuitamente presso:

- a) Balfour, Williamson & Co. Ltd, Roman House, Wood Street, UK-London EC2Y 5BP, tel. (44-71) 638 61 91, telefax (44-71) 628 38 80;
- b) Balfour, Williamson & Co. Ltd, avenue des Arts 50, Boite 16, B-1040 Bruxelles;
- c) Uffici della Comunità:
 - A-1040 Wien, Hoyosgasse 5 [Tel. (43-1) 505 33 79/505 34 91; Telefax (43-1) 50 53 37 97; Telex 133152 EUROP A],
 - D-5300 Bonn, Zitelmannstraße 22 [Tel. (49-228) 53 00 90; Telefax (49-228) 530 09 50],
 - NL-2594 AG Den Haag, E.V.D., afdeling PPA, Be-zuidenhoutseweg 151 [tel. (31-70) 379 88 11; telefax (31-70) 379 78 78],

L-2920 Luxembourg, bâtiment Jean Monnet, rue Alcide de Gasperi, BP 1503 [tél. (352) 430 11; télécopieur (352) 43 01 44 33],

F-75007 Paris Cedex 16, 288, boulevard Saint-Germain [tél. (33-1) 40 63 38 38; télécopieur (33-1) 45 56 94 17],

FIN-00131 Helsinki, Pohoisplanadi 31, PO Box 234 [tel. (358-0) 65 64 20; telefax (358-0) 65 67 28],

I-00187 Roma, via Poli 29 [tel. (39-6) 69 99 91; telefax (39-6) 679 16 58],

DK-1004 København K, Højbrohus, Østergade 61 [tlf. (45-33) 14 41 40; telefax (45-33) 11 12 03],

UK-London SW1P 3AT, Jean Monnet House, 8 Storey's Gate [tel. (44-171) 973 19 92; facsimile (44-171) 973 19 00],

IRL-Dublin 2, 39 Molesworth Street [tel. (353-1) 71 22 44; facsimile (353-1) 71 26 57],

GR-10674 Αθήνα, Βασιλίσσης Σοφίας 2 [τηλ. (30-1) 724 39 12, τηλεφάξ (30-1) 724 46 20],

E-28046 Madrid, Paseo de la Castellana, 46 [tel. (34-1) 431 57 11; telefax (34-1) 432 14 09],

P-1200 Lisboa, Centro Europeu Jean Monnet, Largo Jean Monnet 1-10º [tel. (351-1) 54 11 44; telefax (351-1) 55 43 97],

S-11147 Stockholm, Hamngatan 6 [tel. (46-8) 611 11 72; telefax (46-8) 611 44 35; telex 13449].

4. Offerte

Le offerte dovranno pervenire entro il 24. 1. 1997 (12.00), ora locale, al seguente indirizzo:

Balfour, Williamson & Co. Ltd, Avenue Des Arts 50, Boite 16, B-1040 Bruxelles.

Le offerte verranno aperte nel corso di una seduta a porte chiuse.

Tacis — Gestione di sistema

(96/C 351/08)

Avviso di preinformazione

Relativo ad una gara a procedura ristretta che verrà indetta dalla Commissione delle Comunità europee finanziata nel quadro del programma Tacis relativo agli impianti.

Titolo del progetto

Programma d'iniziativa a favore della produttività (Productivity Initiative Programme - di seguito denominato «PIP») destinato alla Comunità di Stati Indipendenti e alla Mongolia (appresso denominati «CSI»)

Partecipazione e origine

Il programma è stato lanciato nel 1994 con 38 partecipanti originari della Federazione russa. È stato prolungato per altri due anni, con 202 partecipanti nel 1995 e 250 nel 1996. Tutti i partecipanti erano originari della Federazione russa, ad eccezione di 30 partecipanti nel 1996, provenienti da altri Stati della CSI. Fino ad oggi, i 490 partecipanti erano distribuiti nei 15 Stati membri dell'UE, dove hanno seguito una formazione pratica nel settore della gestione aziendale in seno ad imprese commerciali.

Sono invitati a manifestare il loro interesse le imprese, organizzazioni e istituti che desiderano essere selezionati per una bando di gara a procedura ristretta che la Commissione intende lanciare per l'attuazione del programma sopra indicato.

Oggetto

L'obiettivo principale e più importante del PIP è di avviare il processo di cambiamento nelle imprese della CSI per intensificare il loro rendimento nell'ambito di un'economia di mercato aperta. Il processo di cambiamento dovrà concentrarsi sui numerosi sistemi e processi di gestione, essenziali per riuscire a raggiungere un alto grado di rendimento, ma che finora sono stati purtroppo poco sfruttati nella CSI. Il programma dovrà quindi concentrarsi sulle implicazioni pratiche legate all'introduzione di tali sistemi e processi di gestione, piuttosto che sull'elaborazione delle teorie sottostanti. Di conseguenza, i partecipanti verranno selezionati in funzione delle qualifiche richieste, ossia dovranno dimostrare di essere «allevi intelligenti» e «agenti dinamici del cambiamento». Lo stesso programma dovrà concentrarsi su queste due attività. Il secondo obiettivo del PIP è di creare o consolidare i legami commerciali fra le imprese occidentali e quelle della CSI.

Le attività del programma comprendono una formazione di 3 mesi, seguita da un seminario «continuo» di 12 mesi dopo il ritorno nella CSI. Le attività del programma comprendono la promozione necessaria del programma nei paesi della CSI e dell'UE, l'esame dei candidati a medio ed alto livello gestionale, la preparazione di un pro-

getto di cambiamento per le loro imprese nel corso di un seminario di una settimana nella CSI, la presentazione del nostro ambiente culturale ed economico diverso ai partecipanti durante un seminario di una settimana in Belgio, l'incontro fra i partecipanti e le imprese dell'UE disposte a dar loro una formazione pratica di 10 settimane sull'utilizzazione dei nostri sistemi e processi di gestione, l'assistenza necessaria alle imprese ospitanti e ai partecipanti nell'ambito del tirocinio, la preparazione professionale dei partecipanti alla loro difficile missione di protagonisti del cambiamento, prima del loro rientro, nell'ambito di un seminario di una settimana sulle tecniche di gestione del cambiamento. Durante il tirocinio di 10 settimane, i direttori generali delle imprese della CSI dovranno seriamente impegnarsi nel programma, onde poter garantire in futuro il loro supporto nell'ambito del processo di cambiamento. A tal fine i direttori generali effettueranno un viaggio di lavoro di 1 settimana.

I servizi specifici richiesti per la gestione del progetto PIP comprendono:

l'apertura di un ufficio a Bruxelles e a Mosca, nonché di un certo numero di «antenne» in alcuni paesi della CSI;

la promozione del programma in tutti i paesi della CSI e dell'UE per ottenere una quota di partecipazione equivalente alle relazioni commerciali esistenti fra questi paesi e ai bilanci stanziati;

l'organizzazione di test linguistici e l'esame della personalità durante una giornata di test intensivi in un centro di valutazione nella CSI;

il collegamento fra i candidati e le imprese ospitanti mediante un attento processo di selezione;

l'organizzazione di seminari adeguati nella CSI e in Belgio;

l'assistenza necessaria alle imprese ospitanti nell'ambito dell'attuazione di un programma di formazione su misura, adattato alle esigenze dei partecipanti e delle loro società madre, onde sostenere il loro progetto di cambiamento in funzione delle possibilità pratiche di ogni impresa ospitante;

l'assistenza alle imprese ospitanti durante il tirocinio per quanto riguarda l'adattamento costante del programma di formazione e la risoluzione di eventuali problemi particolari che potrebbero manifestarsi;

le attività legate all'ottenimento di visa per i partecipanti nei vari paesi della CSI e dell'UE in modo rapido e redditivo, senza dovere ricorrere all'assistenza delle imprese ospitanti o delle società madre;

l'organizzazione di viaggi, le prenotazioni alberghiere, il pagamento delle spese di alloggio e di ristorazione, il pagamento di un sussidio giornaliero ai partecipanti, l'assicurazione malattia e contro gli infortuni, senza doverne affidare la responsabilità alle imprese ospitanti o alle società madre;

l'organizzazione di un sistema per la produzione di relazioni settimanali scritte che i partecipanti dovranno presentare ai loro direttori generali nella CSI, senza doverne affidare la responsabilità alle imprese ospitanti;

la creazione di un sistema di assicurazione della qualità basato su questionari da consegnare alla fine dei seminari, nonché su un'ampia valutazione individuale della qualità del tirocinio di 10 settimane mediante la combinazione di questionari ed interviste individuali;

la gestione di sistemi finanziari, amministrativi e di relazione adeguati, relativamente al programma.

Termini

Il bando di gara verrà indetto in 1/1997. Il capitolato d'appalto completo sarà a disposizione delle persone fisiche e giuridiche selezionate. La valutazione avverrà fra 3/1997 e 4/1997.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il 31. 12. 1996 (12.00) alla Commissione europea, DG IA, ufficio Arlon 88, 4/52 (Maria Smulders), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (32-2) 296 74 82.

Studio sull'apertura del programma Leonardo da Vinci ai Paesi Baltici e alla Slovenia

Avviso di postinformazione relativo all'appalto pubblico di servizi n. DG XXII/07/96

(96/C 351/09)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, DG XXII - Istruzione, formazione e gioventù, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
Tel. (32-2) 299 46 33. Telex COMEU B 21877. Telefax (32-2) 295 57 04. Telegrafo COMEUR Bruxelles.
2. **Procedura di stipulazione prescelta:** Procedura aperta mediante bando di gara.
3. **Appalto di servizi:** Categoria 11, numero di riferimento CPC 865. Studio sull'apertura del programma Leonardo da Vinci ai Paesi Baltici e alla Slovenia.
4. **Data di aggiudicazione dell'appalto:** 14. 10. 1996.
5. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:** Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri:
 - qualità della metodologia di ricerca,
 - qualità del programma di lavoro,
 - chiarezza e coerenza del piano finanziario,
- prezzo.
6. **Numero di offerte ricevute:** 20.
7. **Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:** Unecia Limited, 4, Claremont Place, UK-Sheffield S10 2TB.
8. **Prezzo pagato:** 71 684 ECU.
9. **Offerta meno vantaggiosa e offerta più vantaggiosa prese in considerazione per l'aggiudicazione dell'appalto:** 204 384 ECU/59 670 ECU.
- 10., 11.
12. **Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee:** 11. 5. 1996 (96/C 140/14).
13. **Data di spedizione del presente bando:** 13. 11. 1996.
14. **Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 13. 11. 1996.
- 15.

Controllo degli aiuti alle superfici coltivate o foraggere mediante il telerilevamento

Procedura aperta

(96/C 351/10)

1. **Ente appaltante:** Autorità nazionali degli Stati membri partecipanti (amministrazioni responsabili dei controlli descritti al punto 3. b), in collaborazione con:

Commissione europea, Direzione generale dell'Agricoltura, unità VI-AI-4, ufficio Loi 120 11/13, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

Telefax (32-2) 296 42 67. Telex 21877 COMEU B.

2. a) **Procedura di stipulazione:** Gara pubblica d'appalto.
- b) **Forma dell'appalto:** Appalto di servizi.
3. a) **Luogo di esecuzione:** I seguenti Stati membri: Belgio, Germania, Grecia, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Portogallo, Regno Unito.

- b) **Oggetto dell'appalto:** Il regolamento (CEE) n. 3508/92 del Consiglio, del 27. 11. 1992 (GU n. L 355 del 5. 12. 1992, pag. 1), che prevede un sistema integrato di gestione e di controllo di alcuni regimi di aiuti comunitari, autorizza il telerilevamento per il controllo degli aiuti alle superfici coltivate. Gli Stati membri sopra indicati hanno adottato questa opzione per almeno una parte dei controlli. La Danimarca, l'Italia e i Paesi Bassi utilizzano ugualmente il telerilevamento, ma nell'ambito di un programma pluriennale che supera la portata del presente bando di gara. L'Austria, il Lussemburgo e la Svezia non partecipano ai controlli mediante telerilevamento.

La Commissione e gli Stati membri cofinanziano il ricorso ai servizi di contraenti esterni incaricati di valutare, sulla base del telerilevamento, le richieste di sussidi per le superfici inoltrate ogni anno dagli agricoltori. A seconda degli Stati membri, verranno utilizzate immagini satellite e/o fotografie aeree.

Il contraente prescelto riceverà da parte dello Stato membro un campione dei fascicoli da controllare, contenenti ciascuno una lista delle particelle coltivate. Dovrà paragonare tali informazioni alle immagini o fotografie, e fornire ai servizi competenti dello Stato membro in questione i risultati relativi a ciascun fascicolo, accompagnati se necessario da una documentazione, segnatamente cartografica, tale da consentire la localizzazione delle particelle coltivate e la verifica in loco. Tale verifica spetterà allo Stato membro.

- c) **Divisione in lotti:** Ogni Stato membro rappresenta un lotto distinto. È permesso presentare offerte per uno o più lotti. In alcuni casi, lo Stato membro potrà suddividere i lavori in vari lotti.

d)

4. **Termine di consegna:** Approssimativamente 1. 3. 1997-30. 10. 1997. Eventualmente potranno essere stipulati contratti o accordi quadro pluriennali.

5. a) **Richiesta di documenti:** Vedi punto 1, Commissione europea.

La richiesta dovrà recare la seguente dicitura: «Appel d'offres télédétection». Il capitolato d'appalto sarà disponibile a partire dal 20 novembre. Non saranno ritenute le richieste pervenute prima di tale data. Dato il volume del documento, non sarà possibile inviarlo per telefax. Tale documento esiste ugualmente in formato Winword 6.0. Gli interessati potranno indicare un indirizzo di posta elettronica (Internet o X400) e il formato di codificazione, qualora non convenisse il formato «UUencode».

- b) **Termine ultimo per effettuare le richieste:** 16. 12. 1996. Non verranno considerate le richieste pervenute oltre questa data.

c)

6. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 15. 1. 1997 (12.00), ora locale.

- b) **Indirizzo:** Le offerte dovranno essere consegnate presso gli uffici dell'amministrazione degli Stati membri in questione, agli indirizzi precisati nel capitolato d'appalto.

- c) **Lingue:** Una delle lingue ufficiali delle Comunità europee.

7. a), b), 8., 9., 10.

11. **Condizioni minime:** Le imprese interessate dovranno soddisfare ai seguenti requisiti:

— vantare una conoscenza approfondita del settore del telerilevamento spaziale e/o aereo applicato all'agricoltura,

— disporre di referenze professionali soddisfacenti in materia,

— essere in grado di lavorare su vari fascicoli contemporaneamente,

— disporre di una buona conoscenza nel settore della produzione vegetale negli Stati membri interessati,

- disporre di un personale sufficiente, con le conoscenze linguistiche relative agli Stati membri e in grado di lavorare in stretta collaborazione con i funzionari nazionali.
12. **Periodo di validità della offerte:** 4 mesi.
13. **Criteri di aggiudicazione:** Esperienza e capacità delle imprese, analisi del lavoro richiesto, tecniche e software utilizzati, personale proposto, attrezzature disponibili, prezzo dell'offerta.
14. **Varianti:** Sono ammesse proposte di varianti o opzioni.
- 15., 16.
17. **Data di spedizione del bando:** 15. 11. 1996.
18. **Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 15. 11. 1996.

Phare — Fornitura di attrezzature telematiche e di software nel quadro dell'estensione della rete telematica dell'Agenzia europea per l'ambiente (EIONET telematico) ai paesi partner Phare

Bando di gara indetto dalla Commissione europea

(96/C 351/11)

Titolo del progetto

Fornitura di attrezzature telematiche nel quadro dell'estensione della rete telematica dell'Agenzia europea per l'ambiente (EIONET telematico) ai paesi partner Phare

1. Partecipazione e origine

La partecipazione è aperta, a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri della Comunità europea e dell'Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Repubblica slovacca e Slovenia.

2. Oggetto

Nel quadro del progetto a favore della partecipazione dei paesi Phare alle attività dell'Agenzia europea per l'ambiente, è prevista l'estensione della rete telematica dell'Agenzia (EIONET telematico) ad 11 paesi beneficiari del programma Phare: Albania, Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica slovacca, Repubblica ceca, Romania e Slovenia.

Il presente bando di gara prevede inoltre:

- la fornitura e la manutenzione di attrezzature telematiche e di software adattati alle esigenze dei paesi beneficiari, in grado di supportare il dispositivo di posta elettronica e tali da agevolare lo scambio e lo stoccaggio di documenti, il trasferimento di file, ecc.;

- la fornitura e l'applicazione di meccanismi di controllo dell'accesso di base,
- la formazione dei beneficiari, la fornitura della documentazione connessa alle apparecchiature fornite e le soluzioni informatiche proposte,
- la fornitura e l'applicazione di un servizio di rete internazionale interconnesso con altri partecipanti alla rete,
- la gestione globale del progetto e l'assunzione dell'intera responsabilità per la fornitura dei servizi telematici e il loro funzionamento.

L'appalto è costituito da un solo lotto indivisibile.

3. Capitolato d'appalto

Il capitolato d'appalto completo può essere richiesto al seguente indirizzo:

sig.ra Gwenola Boufflet-Lalloum, Commissione europea, rue de la Science 27, sala 2/16, B-1040 Bruxelles, telefax 296 80 40.

4. Offerte

Il capitolato d'appalto è disponibile, su richiesta formata per iscritto, all'indirizzo di cui al punto 3.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte all'indirizzo sopra indicato: 31. 1. 1997 (10.00), ora locale.